

Codice A1509A

D.D. 11 settembre 2017, n. 829

Proroga del termine di ricevimento per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla applicazione della Legge regionale n. 5/2016 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” ed al suo Piano Triennale, DD n. 724 del 31.07.2017.

Visti:

la Determina dirigenziale n. 724 del 31.07.2017 con la quale si è approvato l’Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla applicazione della Legge regionale n. 5/2016 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” ed al suo Piano Triennale.

Tale determina prevedeva nell’Allegato 1 il termine del 15 settembre 2017 per il ricevimento delle manifestazioni di interesse esclusivamente tramite pec all’indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”, con particolare riferimento all’art. 12, comma 3:

“La Giunta regionale approva, con cadenza triennale, un Piano contro le discriminazioni che dà esecuzione alle attività di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.”

il Regolamento regionale recante: "attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 approvato con DPGR n. 6/r del 17.02.2017, che all’art. 6, comma 4, regola le modalità di approvazione del Piano triennale di cui all’articolo 12, comma 3 sopra citato. In particolare il comma b) prevede che la bozza del Piano debba essere sottoposta a:

“organizzazioni di settore che rispondono ad uno specifico avviso pubblico, adottato dalla struttura regionale competente per la ricerca di soggetti interessati all’applicazione della L.R. 5/16 ed al suo Piano triennale;”

considerato che si ritiene di posticipare il termine previsto con D.D. n. 724 del 31.07.2017 al fine di favorire una maggiore condivisione con l’associazionismo interessato;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la L.R. n. 5/2016 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”;

visto il DPR n. 6/R del 17.02.2017, Regolamento regionale recante: "Attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)";

vista la DD n. 724 del 31.07.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

DETERMINA

- di modificare il termine stabilito nell’Allegato n. 1 della Determina dirigenziale n. 724 del 31.07.2017 e portarlo al 22 settembre 2017;

- di disporre la pubblicazione della proroga e dell’Avviso sul sito della Regione Piemonte, Sezione “Bandi, Avvisi e finanziamenti”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente Regionale
Antonella CAPRIOGLIO